

EXPO 2015 – Percorsi Rurali in Comune di Bollate – Santuario della Fametta

Si sono conclusi i lavori di ERSAF relativi alla riqualificazione del piazzale del Santuario della Fametta in Castellazzo di Bollate (MI), facenti parte del *Progetto di Valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto Vie d'Acqua EXPO 2105*.

Il Santuario della Fametta, datato inizio '800, non è solo un noto luogo di culto in Comune di Bollate, ma è un luogo di valenza culturale, per la vicinanza a Villa Arconati - patrimonio di grande valore storico, culturale e architettonico - e di valenza archeologica tale da richiedere l'assistenza di un archeologo durante le operazioni di scavo.

I lavori di recupero e valorizzazione del piazzale, che da tempo versava in evidente stato di usura e degrado, hanno dato una nuova lucentezza al sito. Le scelte architettoniche, quali la posa di tre differenti tipologie di pavimentazione - naturale per il vialetto d'accesso, cubetti di porfido grigio per l'area antistante l'ingresso del santuario e ciottoli di fiume lungo il perimetro della muratura dell'edificio - e i nuovi punti luce hanno finalmente riqualificato la località.

A completamento dell'intervento, sono stati inoltre migliorati e valorizzati alcuni tratti della pista ciclopedonale di accesso alla Fametta e a Villa Arconati, realizzando un nuovo fondo in calcestruzzo e completando la segnaletica orizzontale.

Questi interventi sono inseriti in un progetto complessivo di più ampio respiro, voluto dalla società EXPO S.p.A. e realizzato da ERSAF, con l'obiettivo di migliorare e promuovere itinerari fruitivi ciclopedonali attraverso il paesaggio rurale e storico del nord-ovest milanese.

I lavori sono iniziati il 4 agosto e si sono conclusi il 5 ottobre 2015; l'importo impegnato è stato di euro 220.480.

A seguire alcune foto dei lavori.



L'area durante i lavori





Il santuario della Fametta e l'ingresso al cimitero dopo i lavori di recupero del piazzale